

# Grecia

[ΕΛΛΗΝΙΚΉ ΔΗΜΟΚΡΑΤΊΑ]

RICERCA REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

**ΕΛΙΞ – ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΑ ΕΘΕΛΟΝΤΙΚΗΣ ΕΡΓΑΣΙΑΣ**

ELIX – PROGRAMMI DI VOLONTARIATO

Sabrina Iacobucci

Ksenija Fonović

Spes - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio

Elena Papalabrou

Marina Sarli

ELIX – Programmi di Volontariato

## [CONTATTI]

ΕΛΙΞ – ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΑ ΕΘΕΛΟΝΤΙΚΗΣ ΕΡΓΑΣΙΑΣ

**ELIX - Conservation Volunteers Greece**

ELIX – Programmi di Volontariato

Veranzerou 15

10677 Athens - Greece

tel. +30 2103825506

fax +30 2103814682

[elix@elix.org.gr](mailto:elix@elix.org.gr)

[www.elix.org.gr](http://www.elix.org.gr)

## CARTA D'IDENTITÀ

- **Popolazione** 2008: 11.216,708 abitanti
- **Superficie** Totale: 131.990 km<sup>2</sup>= *terra*: 130.800 km<sup>2</sup>+ *acqua*: 1.190 km<sup>2</sup>
- **Densità** 84 abitanti per km<sup>2</sup>
- **Forma di governo** Repubblica parlamentare
- **Elezioni europee** 24 europarlamentari
- **Sistema di previdenza ed assistenza sociale**

In Grecia un sistema fortemente burocratizzato fornisce il servizio di assistenza sociale. Ne fanno parte diversi dipartimenti che si occupano di previdenza sociale, uno per ciascuna categoria professionale, finanziati principalmente attraverso i contributi versati dai lavoratori e le ritenute sugli stipendi.
- **Sistema sanitario nazionale**

L'iscrizione ai programmi di copertura sanitaria varia in base alla categoria e al settore professionale. L'erogazione del servizio sanitario è integrata nel sistema di previdenza sociale e regolata dalle stesse norme.
- **Livello di istruzione**

Percentuale di giovani tra i 20 - 24 anni  
che ha terminato la scuola secondaria 2008: 23,4%  
Percentuale di popolazione adulta tra i 26 - 60 anni  
che ha terminato la scuola secondaria 2002: 18,6%
- **Tasso di immigrazione** 2008: 0,233%
- **Tasso di crescita** 2008: 0,146%  
Percentuale di nascite per 100 abitanti 2008: 0,954  
Percentuale di morti per 100 abitanti 2008: 0,104
- **Tasso di occupazione**  
15 - 64 anni  
(totale - maschi - femmine) 2008: 45,88% - >60% - <40%  
50 - 64 anni  
(totale) (Eurostat) 2008: 18,3 %
- **Tasso di disoccupazione**  
15 - 64 anni 2008: 8,3%

## INDICE - Grecia

GLOSSARIO	p. 13	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	21
<b>1 Definizioni</b>	13	<b>1 Struttura organizzativa</b>	21
1.1 Volontari		1.1 Tipologie	21
1.2 Attività di volontariato	13	1.2 Enti nazionali	21
1.3 Organizzazioni di volontariato	13	<b>2 Regole e funzionamento</b>	22
1.4 Centri di supporto per il volontariato	14	<b>3 Il rapporto con le istituzioni pubbliche</b>	23
		3.1 Panoramica generale	23
CENNI STORICI	15	3.2 Dal nostro punto di vista (interviste e questionari)	23
<b>1 Le origini: prima del 1900</b>	15		
<b>2 Il secolo breve: 1900 - 2000</b>	15	DATI E RICERCHE	25
<b>3 Lo stato dell'arte: 2001 - 2008</b>	16	<b>1 Principali ricerche e statistiche</b>	25
<b>4 Il volontariato oggi (interviste)</b>	16	<b>2 Volontari e organizzazioni (interviste)</b>	25
		2.1 Motivazioni ed ostacoli	25
CONTESTO GIURIDICO	18	2.2 Bisogni e sfide	27
<b>1 Panoramica su leggi e normative</b>	18		
1.1 La Costituzione	18	ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA	
1.2 La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (1950)	18	E COORDINAMENTO	29
1.3 Lo stato dell'arte	19		
<b>2 La partecipazione alla definizione delle politiche pubbliche</b>	19	ENTI DI SUPPORTO	30
<b>3 Politiche fiscali</b>	19		
<b>4 Albi e registri</b>	19	<b>1 Misure di sostegno (questionari)</b>	30
<b>5 Elenco di leggi e normative</b>	19		

CONOSCERE GLI ENTI DI SUPPORTO (questionari)	31	<b>2 Iniziative della società civile</b>	43
<b>Centro Ellenico per la Promozione del Volontariato Anthrosos.gr</b>	32	<b>3 L'infrastruttura per il volontariato (interviste e questionari)</b>	43
<b>Città di Atene</b>	35	<b>4 Obiettivi strategici</b>	44
<b>Dipartimento per i Servizi di Volontariato dell'Organizzazione per la Gioventù e lo Sport del Comune di Atene</b>	37	<b>5 La prospettiva europea (interviste)</b>	44
<b>ELIX - Programmi di Volontariato</b>	39	ELENCO DELLE PERSONE INTERVISTATE	46
PROSPETTIVE DI SVILUPPO	43	BIBLIOGRAFIA	47
<b>1 Incentivi pubblici</b>	43	RISORSE INTERNET	48

# Glossario

## 1 DEFINIZIONI

# IL VOLONTARIATO IN EUROPA

### 1.1 VOLONTARI

Il volontario è una persona che svolge un'azione o un ruolo, secondo una libera scelta, senza una motivazione economica, ma con uno scopo di utilità sociale.

### 1.2 ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'attività del volontariato è ritenuta un fenomeno multilivello, ben lontana da forme tradizionali di filantropia. Rappresenta una nuova forma di solidarietà, più dinamica e dai risultati visibili, rispetto alla filantropia convenzionale. Nell'insieme è considerata un contributo spontaneo ad ogni sollecitazione di carattere sociale, culturale o ambientale che mira ad aiutare e risolvere problematiche di cui le istituzioni politiche o il servizio di assistenza pubblica non si occupano.

### 1.3 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Un'organizzazione di volontariato è una ONG che intende portare a termine un incarico dichiarato e coinvolgere ed informare la comunità locale e la cittadinanza attiva per svolgere le proprie attività all'interno della struttura della divisione. I criteri stabiliti per identificare le organizzazioni che rientrano in questa categoria sono i seguenti:

- carattere non-governativo;
- carattere non politico;
- carattere no profit;
- esistenza di organi decisionali (democratici);
- carattere non retribuito dei membri del consiglio di amministrazione;
- visibilità e controllo delle funzioni dell'organizzazione;
- diffusione e promozione della partecipazione volontaria a prescindere dal numero di professionisti iscritti che prestano lavoro retribuito.

#### 1.4 CENTRI DI SUPPORTO PER IL VOLONTARIATO

In Grecia la maggior parte delle persone ignora il concetto di “centro di supporto al volontariato”. A livello istituzionale e nel settore pubblico

finora non c'è stato alcun interesse nello sviluppo di infrastrutture per il volontariato. La cooperazione tra settore pubblico, forze politiche e organizzazioni che si occupano di volontariato è scarsa e fino ad oggi non ha dato vita ad un'idea comune di interventi a supporto del volontariato.

# Cenni storici

## IL VOLONTARIATO IN EUROPA

### 1 LE ORIGINI: FINO AL 1900

In Grecia il contesto storico nel quale il volontariato si è rafforzato non è così ovvio. Sin dai tempi antichi lo spirito del volontariato è stato sempre presente. L'istituzione degli *amfiktionies*, creati nell'antica Atene, ha dato vita ad una serie di conferenze tra le città-stato greche, con l'obiettivo di porre fine ai contrasti religiosi. Tuttavia, con il passare del tempo, gli *amfiktionies* hanno perso il loro carattere religioso fino a diventare un gruppo federale che aveva voce in capitolo su importanti decisioni politiche e sociali del tempo. I membri degli *amfiktionies* collaboravano agli eventi locali e prendevano iniziative di grande rilievo che si rivelavano di aiuto alla società. Contribuivano a realizzare progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita della città-stato, alla creazione di una stabilità pacifica tra le città, a diffondere lo scambio culturale e, per definizione, a trasmettere la cultura ellenica.

Tutte queste azioni erano ovviamente intraprese su base volontaria e non era previsto alcun compenso per i membri degli *amfiktionies*. Per questo motivo, gli *amfiktionies* possono essere ritenuti la prima forma di movimento di volontariato, in quanto includevano nella loro struttura le finalità e la funzione di quello che noi oggi chiamiamo servizio volontario.

Ad ogni modo, nella storia greca sono ricorrenti le dimostrazioni di partecipazione alla società. Non possono essere considerate vere e proprie forme di organizzazione, o gruppi organizzati. Queste manifestazioni riguardavano calamità occasionali, nazionali o naturali.

### 2 IL SECOLO BREVE: 1900 – 2000

Nel corso del 20° secolo la Grecia ha incontrato molte difficoltà nel tentativo di far emergere movimenti di volontariato, e del terzo settore in generale. I gravi problemi che il Paese ha dovuto affrontare, che riguardavano la sua essenza nazionale o governativa, sono i motivi principali alla base del ritardo nella formazione di un movimento di volontariato. È evidente che le iniziative di volontariato hanno avuto meno opportunità di prendere piede in un Paese in stato di guerra, vessato da una dittatura, da disordini, dall'immigrazione, e da privazioni in generale. La preoccupazione principale della popolazione era la sopravvivenza. Fino al 1974 sono state intraprese, su base volontaria, solo iniziative individuali, in caso di assoluta necessità (ad esempio calamità naturali). Naturalmente, i rami delle organizzazioni internazionali di volontariato (come la Croce Rossa e l'Unicef) hanno rappresentato un'eccezione: in Grecia, tuttavia, non hanno avuto la possibilità di svilupparsi come accaduto in altri Paesi, ed il loro ruolo nel corso di quel periodo non è stato decisivo.

Dal 1974, si sono verificati molti cambiamenti in Grecia: è stata ristabilita la democrazia, è stata intrapresa una politica estera più pacifica, le criticità nelle relazioni con la Turchia sono state smussate e sicurezza e prosperità stanno

emergendo nella società greca. Le condizioni medie di vita stanno migliorando e le sollecitazioni ideologiche sono differenziate. Automaticamente, è stata stabilita la condizione più importante perché possa costituirsi un vero movimento di volontariato: la situazione economica dei partecipanti consente loro di collaborare attivamente in modo disinteressato. D'altra parte, i cittadini che non mettono a disposizione il proprio tempo e non svolgono attività di volontariato hanno l'opportunità di sostenere economicamente la nascita e lo sviluppo delle organizzazioni attraverso le donazioni.

Un altro fattore che ha contribuito allo sviluppo del terzo settore in Grecia, in particolare del servizio di volontariato, è stata la rapida espansione dei media e dei mezzi di comunicazione. Questo elemento è stato di grande aiuto alle organizzazioni poiché hanno avuto la possibilità di far conoscere il loro lavoro su scala molto più ampia e aumentare il numero dei partecipanti.

Inoltre, non bisogna dimenticare il riconoscimento da parte del governo greco del movimento di volontariato. In effetti, il governo ha trovato un alleato prezioso nella gestione delle situazioni di emergenza, come calamità naturali, o in occasioni speciali (Giochi Olimpici). Inoltre, l'adattamento del governo agli sviluppi internazionali ha richiesto il riconoscimento dell'importanza della partecipazione attiva dei cittadini attraverso il concetto di volontariato.

Tuttavia, il ruolo cruciale per lo sviluppo del movimento di volontariato in Grecia è stato interpretato dal suo attore principale: la popolazione socialmente attiva.

### 3 LO STATO DELL'ARTE: 2001 – 2008

È corretto affermare che, fondamentalmente, il movimento di volontariato è stato creato ed istituito in Grecia negli ultimi 30 anni. Grazie ad un censimento non ufficiale condotto dal Ministero degli Affari Esteri, le organizzazioni istituite sono state stimate intorno a 30.000 in tutto il Paese (2002).

A partire dai Giochi Olimpici, il volontariato ha assunto un'immagine del tutto nuova nell'opinione generale dei greci. Alle persone è di-

ventata estremamente familiare l'idea di partecipare attivamente ad una causa superiore in modo disinteressato.

### 4 IL VOLONTARIATO OGGI (INTERVISTE)

Secondo alcuni rappresentanti delle organizzazioni di volontariato intervistati, il volontariato in Grecia è penalizzato dall'alto livello di corruzione percepita nel Paese che rende scettici e riluttanti a farsi coinvolgere. Le persone generalmente hanno la sensazione che molte organizzazioni non siano realmente impegnate nella loro missione, ma piuttosto perseguano i propri interessi. *“A mio parere, nel mio Paese sono pochissime le organizzazioni di volontariato che svolgono un vero lavoro ed offrono ai volontari un ambiente giusto, compiti e progetti concreti sui quali lavorare. Molto spesso alle persone viene richiesto di fare volontariato per amore del volontariato stesso e non perché ci siano delle reali necessità. Questo è piuttosto demotivante per me. D'altra parte, la maggioranza delle persone non amano l'idea di volontariato e di coinvolgimento in una ONG dal momento che la corruzione del nostro Paese li ha resi riservati e scettici. Infine, di certo esiste una minoranza di organizzazioni di volontariato che lavora duramente e continua a cercare di 'salvare' la reputazione del volontariato - ma nel nostro Paese si tratta pur sempre di una piccola minoranza.”*

L'accesso relativamente recente alla democrazia in Grecia si traduce in un netto ritardo nel processo di sviluppo del volontariato, e un ostacolo significativo alla sua evoluzione resta la mancanza di un quadro giuridico relativo alle attività di volontariato. Come nota positiva, sembra ci siano un certo numero di organizzazioni che godono della fiducia della maggioranza delle persone e la volontà di molti giovani di impegnarsi in progetti a livello europeo, come Gioventù in Azione e SVE - Servizio Volontario Europeo, così come numerose iniziative locali che si prodigano in diversi campi di intervento.

*“Il volontariato ha assunto forme organizzate e si è allontanato dalla*

*filantropia tradizionale, dopo l'entrata della Grecia nell'UE (primi anni '80). Da allora il volontariato è stato rafforzato e radicato nella società, ma la Grecia è ancora molto indietro rispetto ad altri Paesi europei che possono vantare una lunga tradizione. Il divario maggiore è rappresentato dalla mancanza di un quadro giuridico che, pur mantenendo la società civile indipendente, possa garantire legittimità, protezione e supporto".*

*"La maggior parte delle persone considerano il volontariato come:*

- partecipare ad azioni ambientali (piantare alberi, pulire spiagge, ecc);*
- essere un membro/associato di una ONG o altra istituzione, con maggiore probabilità un'associazione che svolge attività legate all'ambiente o all'infanzia (Unicef, Greenpeace, Medici senza frontiere);*
- dare una mano alle varie associazioni di beneficenza per bambini (orfotrofi, centri per bambini con bisogni speciali).*

*Un numero crescente di giovani considerano il volontariato come un viaggio intrapreso per dare una mano in progetti nel mondo in via di sviluppo o per prendere parte a movimenti sociali o ONG con altri scopi sociali/problemi relativi ai diritti umani".*

*"In Grecia ci sono molte iniziative messe a punto da un certo numero di ONG per aiutare la società locale. Probabilmente, un gran numero di queste attività sono focalizzate sullo sviluppo sostenibile e sull'ambiente. Consistono in campagne di informazione e attività, ma anche in progetti più concreti (campi di lavoro, ecc). Naturalmente, tutte queste azioni tentano di creare cittadini attivi. Un gran numero di ONG supportano in modo fantastico il programma della CE Gioventù in Azione e ogni anno molti volontari del SVE arrivano in Grecia, per sostenere i bisogni di queste ONG. Esistono anche azioni di volontariato supportate da un gran numero di ONG, come l'istruzione dei bambini, l'apprendimento informale, l'apprendimento interculturale, la formazione permanente".*

Il ruolo del volontariato nella società deve essere, come una delle persone intervistate ha dichiarato: *"complementare allo stato in alcuni settori, ma in altri dovrebbe assumere il comando."* Il volontariato dovrebbe aiutare le persone a sentirsi responsabilizzate, far sentire loro di poter contribuire al futuro e quindi stimolare la partecipazione attiva e l'attenzione verso la società nel suo insieme. Cittadini attivi e interessati che fanno volontariato e si sentono orgogliosi dei loro incarichi daranno una mano e

presteranno il loro aiuto dove necessario ed agiranno come membri di una comunità coesa.

Uno degli intervistati ha dichiarato:

*"penso che la gente dovrebbe inserire il volontariato nella vita quotidiana. Dovrebbe essere un modo di pensare e di agire. Anche avere l'atteggiamento giusto, a mio parere, è molto vicino al fare volontariato. Mi piacerebbe vivere in una società dove i volontari si sentono orgogliosi di quello che stanno facendo, la gente non solo accetta, ma condivide pienamente le azioni dei volontari e tutti agiscono come cittadini attivi e come membri di una comunità."*

*"Lo vedo come uno scambio tra società e volontari. I volontari dovrebbero aiutare la società a sentirsi responsabilizzata e autorizzata ad adottare misure per migliorare la propria vita e attraverso questa interazione la società amplierà gli orizzonti dei volontari, aiutandoli a comprendere se stessi e a capire come contribuire al futuro nel migliore dei modi."*

*"Il volontariato in Grecia non è considerato un atteggiamento consapevole nei confronti della comunità. È ignorato di proposito e trattato in modo negativo perché ricorda alla maggior parte delle persone le responsabilità comuni che continuano ad evitare. La mentalità greca è basata principalmente sul nepotismo, una rete di conoscenze di vecchia data e immaturità sociale. Ci si ricorda del volontariato esclusivamente nei casi in cui un certo lavoro deve essere fatto, ma le persone coinvolte sono incapaci o non interessate a farlo. Il ruolo del volontariato in una società che rispetta se stessa ed esige una certa qualità di vita dovrebbe essere notevolmente rafforzato. Ma dovrebbe anche essere complementare, non principale. In una società di questo genere il volontariato dovrebbe sostenere la partecipazione istituzionale e la responsabilità politica. Inoltre, potrebbe dare a tutti l'opportunità di costruire una personalità basata su reali esperienze di qualità."*

*"Come tutti sappiamo, ogni società ha i propri problemi e le proprie preoccupazioni. Il ruolo del volontario dovrebbe differenziarsi a seconda delle circostanze. Questo è il motivo per cui ritengo che le ONG dovrebbero concentrarsi principalmente sulla creazione di cittadini attivi e coinvolti. Quando qualcuno è preoccupato per la società locale, è desideroso di essere d'aiuto, all'occorrenza, in varie attività. Quindi, l'accento dovrebbe essere sulla partecipazione attiva che in un secondo momento condurrà a quelle persone che hanno a cuore la loro società e, pertanto, faranno del volontariato."*

# Contesto giuridico

## 1 PANORAMICA SU LEGGI E NORMATIVE

# IL VOLONTARIATO IN EUROPA

### 1.1 LA COSTITUZIONE

La Costituzione greca contiene alcuni articoli che prestano particolare attenzione alle organizzazioni di volontariato. Ecco alcuni esempi di leggi costituzionali greche per le organizzazioni no profit.

L'articolo 12 suggerisce che i greci hanno il diritto di finanziare i sindacati e le società no profit nel rispetto della legge e la pratica di questo diritto non può mai dipendere da un'autorizzazione antecedente (punto 1).

L'articolo 5, comma 1, stabilisce che tutti hanno il diritto di sviluppare la propria personalità e partecipare alla vita sociale, economica e politica del Paese, fintanto che non vengano offesi i diritti altrui né violata la Costituzione né i principi morali.

L'articolo 24, comma 1, stabilisce che la tutela dell'ambiente naturale e culturale rappresenta un obbligo governativo e anche un diritto di tutti.

L'articolo 23, comma 1, suggerisce che lo Stato adotti tutte le misure necessarie per tutelare da ogni reato la libertà del lavoro ed il godimento incondizionato dei diritti relativi entro i limiti previsti dalla legge.

### 1.2 LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO (1950)

L'articolo 11, comma 1, promuove la libertà delle associazioni fondatrici.

La Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo è obbligatoria per i Paesi che l'hanno firmata ed è al di sopra della legge propria applicata a livello nazionale, secondo l'articolo 28, comma 1 della legge costituzionale. Inoltre la giurisprudenza della Corte europea dei Diritti dell'Uomo, che è la specializzazione pratica dei diritti della persona previsti dalla Convenzione, può avere applicazione pratica indiretta entro la giurisprudenza della società degli Stati e, in quanto tale, si trova ad un livello superiore anche rispetto alla legge costituzionale nei casi in cui si scontra con le norme statali. In generale, a livello internazionale e nazionale le organizzazioni non governative per il volontariato agiscono come intermediari nei processi o nelle commissioni giuridiche ufficiali (ad esempio Amnesty International è membro del Comitato dell'Osservatorio Nazionale per i Diritti dell'Uomo).

### 1.3 LO STATO DELL'ARTE

In Grecia non esiste una definizione giuridica adeguata di servizio di volontariato e azione di volontariato. Nel recente passato, si sono registrati tentativi di trovare una definizione appropriata, così come proposte di legge presentate da parte dell'Assemblea Nazionale su iniziativa, però, della rete "Campagna delle 800 ONG", volta a rafforzare il ruolo delle ONG in Grecia. Nessuno di loro, tuttavia, ha indotto il Parlamento a cercare un quadro giuridico. Il volontariato e le organizzazioni di volontariato sono definiti in astratto, secondo la categoria giuridica a cui appartengono, e sono registrati ufficialmente all'interno di Ministeri diversi a seconda dei casi. A questo proposito le leggi di riferimento più comuni sono:

- Legge 2646/1998 per lo *Sviluppo del Sistema Nazionale di Assistenza Sociale del Ministero della Salute e della Solidarietà Sociale*.
- Legge 3013/2002 per l'*Aggiornamento della Protezione Politica della Direzione Generale della Protezione Politica del Ministero degli Affari Esteri*.

Il termine "Organizzazione Non Governativa" compare per la prima volta nell'articolo 12 della sopra citata Legge 2646/1998.

Gli articoli 10-17 della Legge 2731/99 del *Ministero degli Affari Esteri per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale* includono la definizione del meccanismo di finanziamento delle ONG che si iscrivono al registro ufficiale dello YDAS-Hellenic Aid.

In Grecia, oltre a quanto indicato in precedenza, non esiste alcuna strategia di governo ufficiale, né alcun regolamento o clausola a sostegno del volontariato e delle organizzazioni di volontariato. Nel maggio 2008 ha avuto luogo la revisione della Costituzione e, alla fine, gli articoli presentati per rafforzare il ruolo delle ONG non sono stati approvati.

## 2 LA PARTECIPAZIONE ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Non esiste un quadro formale di consultazione delle ONG per quanto riguarda la partecipazione alla definizione delle politiche pubbliche e le istituzioni non mostrano alcun interesse nel promuovere la

partecipazione della società civile. I protagonisti intervistati, provenienti dal settore del volontariato, dichiarano apertamente che il contributo fondamentale del volontariato non è formalmente riconosciuto né preso in considerazione nella definizione delle politiche pubbliche:

*"La partecipazione del settore del volontariato nella definizione delle politiche pubbliche dovrebbe essere obbligatoria. Il settore del volontariato ha un contatto vero con la realtà sociale del Paese e soprattutto con alcune realtà svantaggiate che necessitano di politiche urgenti ed efficaci."*

*"In Grecia, questo settore è problematico dal momento che le ONG non partecipano ufficialmente e formalmente al processo di definizione delle politiche pubbliche."*

## 3 POLITICHE FISCALI

Purtroppo, non esiste una specifica politica di bilancio per le ONG. Se alla fine dell'anno le organizzazioni no profit registrano una differenza positiva tra entrate e uscite, vengono tassate.

## 4 ALBI E REGISTRI

Deplorevolmente, non esistono albi e registri specifici per le organizzazioni che si occupano di volontariato.

## 5 ELENCO DI LEGGI E NORMATIVE

*Costituzione Greca:*

- Articolo 12.
- Articolo 5, comma 1.
- Articolo 24, comma 1.
- Articolo 23, comma 1.
- Articolo 25.

*Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo:*

- Articolo 11, comma 1.

Legge 2646/1998 *Legge per lo Sviluppo del Sistema Nazionale di Assistenza Sociale del Ministero della Salute e della Solidarietà Sociale:*

- Articolo 12.

Legge 3013/2002 *Legge per l'Aggiornamento della Protezione Politica della Direzione Generale della Protezione Politica del Ministero degli*

*Affari Esteri.*

Legge 2731/99 *Legge del Ministero degli Affari Esteri per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale:*

- Articoli 10-17.

# Organizzazioni di volontariato

## 1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

# IL VOLONTARIATO IN EUROPA

### 1.1 TIPOLOGIE

#### ***Sylogoi - Somatia (Imprese-collettività)***

Questa è la tipologia di iniziativa privata più comune nel campo della previdenza sociale. Indica "Persone giuridiche di diritto privato" ed in particolare l'unione di persone con intenti no profit. La personalità giuridica è ottenuta all'atto della sottoscrizione di un apposito registro pubblico conservato in tribunale, dopo una domanda sottoscritta da almeno venti soci.

#### ***Astikes Mi Kerdoskopikes Etairies (Aziende no profit civili)***

Il tipo di organizzazione per il volontariato più comune in Grecia.

#### ***Idrimata (Istituti)***

Riconosciuti giuridicamente solo attraverso una risoluzione ufficiale di Presidente della Repubblica.

### 1.2 ENTI NAZIONALI

In Grecia il coinvolgimento dei volontari è affidato prevalentemente all'iniziativa di specifiche ONG. A livello nazionale non mancano i tentativi per offrire questo servizio da parte di enti pubblici, ministeri e reti di ONG, purtroppo, con risultati molto modesti. In questa sede presentiamo le federazioni e le organizzazioni-ombrello più importanti per le attività di volontariato.

#### ***Pandoiko (Rete panellenica delle organizzazioni ecologiste)***

*Pandoiko*, la rete panellenica delle organizzazioni ecologiste, è un'associazione i cui membri sono per lo più organizzazioni ambientaliste. Il quartier generale della rete si trova a Volos. Oggi la rete conta 75 organizzazioni aderenti, distribuite in tutto il Paese, oltre a numerose organizzazioni collaboratrici. La rete è rappresentativa della maggior parte delle organizzazioni ecologiste in Grecia. Le organizzazioni che appartengono alla rete lottano ogni giorno per proteggere e difendere l'ambiente a livello locale. Si realizzano interventi anche a livello internazionale. La rete *Pandoiko* aderisce all'Agenzia Europea per l'Ambiente e collabora con altre organizzazioni internazionali e nazionali all'estero. Lentamente

e con costanza, la rete si è affermata a livello nazionale come un ente affidabile e rappresentativo per la tutela ambientale. La rete *Pandoiko* è una delle organizzazioni ecologiste più importanti e rappresentative della Grecia.

### **Kampania ton 800 MKO (Campagna delle 800 ONG per l'aggiornamento costituzionale della società civile e delle sue organizzazioni)**

La Campagna per l'aggiornamento costituzionale della società civile e delle sue organizzazioni è stata indetta nel 2006 come espressione unanime delle organizzazioni non governative (ONG) greche. L'obiettivo era rappresentare e promuovere le posizioni della società civile riguardo alla revisione della Costituzione greca che ha avuto luogo nel 2008. Più di 800 organizzazioni, con circa 250.000 membri, sono coinvolte nella campagna. La Campagna delle 800 ONG rappresenta il più grande convegno della società civile mai registrato nella storia politica greca e attualmente funziona come il più grande strumento politico non ufficiale della società civile greca. Purtroppo, nessuna delle proposte presentate è stata inserita nella versione aggiornata della Costituzione.

### **Omospondia ton MKO (Federazione di ONG)**

MKO ton Omospondia è la Federazione ellenica delle ONG di Volontariato. Si tratta di un organismo di secondo livello basato sull'adesione che coordina le organizzazioni non governative di volontariato, con interventi ad ampio raggio e multi collettivi di offerta sociale e di sensibilizzazione. È stata fondata nel 1996, per rispondere alla necessità di un'azione coordinata delle organizzazioni non governative. L'idea che ha portato alla creazione della Federazione è stata che, lavorando in numero maggiore con un obiettivo comune, le richieste avrebbero potuto essere avanzate in maniera più efficace garantendo così, alle organizzazioni di volontariato, un funzionamento migliore. Tutte le misure proposte mirano alla riduzione e alla risoluzione dei problemi umanitari che caratterizzano la società moderna. I membri attivi delle organizzazioni membri della Federazione ellenica delle ONG di volontariato sono stimati in 12.000, sebbene si debba tener conto di un gran numero di volontari e amici che supportano il lavoro della Federazione in modo del tutto disinteressato.

### **Ergo politon (Cittadini in Azione)**

Cittadini in Azione è una ente giuridico di diritto privato con sede ad Atene, sotto la supervisione del Ministero della Cultura. La missione dell'organizzazione è la difesa su ampia scala, la promozione, il rafforzamento e lo sviluppo del concetto di volontariato nonché la definizione delle politiche di volontariato, della strategia di formazione ed il monitoraggio continuo, la valutazione dell'opera di volontariato e la gestione delle risorse in esso investite e/o derivate. Gli obiettivi principali dell'organizzazione sono: assicurare la responsabilità per lo sviluppo sostanziale e l'azione efficace del movimento del volontariato, la registrazione e l'organizzazione delle forze di volontariato, la mobilitazione e l'armonizzazione dei potenziali volontari del Paese, la cooperazione con le organizzazioni di volontariato esistenti ed il sostegno alla formazione di attività di volontariato locali e tematiche condivise. Generalmente la differenza percepita tra enti pubblici ufficiali, da un lato, e reti di ONG e singole organizzazioni non governative dall'altro, incluso il valore aggiunto che producono, è la forza della loro attività e l'impatto più forte che queste ultime hanno sulle comunità locali nello stimolare la partecipazione attiva.

## **2 REGOLE E FUNZIONAMENTO**

Uno degli obblighi principali delle organizzazioni civili, delle istituzioni, delle imprese e dei collettivi no profit è il dovere di:

- dichiarare i membri costituzionali specificando nome e ruolo;
- registrare gli statuti;
- tenere un'assemblea generale una volta l'anno;
- presentare il bilancio alla fine dell'anno.

Non esiste alcuna differenza specifica, poiché il profitto interessa enti civili no profit ed organismi civili che operano a scopo di lucro. Gli enti no profit non dovrebbero ricavare alcun profitto o non dividerlo, ma in ogni caso gli utili sono soggetti a tassazione.

La registrazione delle organizzazioni senza fini di lucro avviene presso il tribunale della città in cui si trova la sede.

### 3 IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

#### 3.1 PANORAMICA GENERALE

Non esiste nessuna rete di collaborazione ufficiale. Alcuni ministeri collaborano con le ONG in base ad un accordo di consulenza per casi specifici. Altri organismi del settore pubblico cercano di cooperare e a volte di sfruttare la popolarità e l'influenza che le ONG individuali hanno sulle comunità locali.

#### 3.2 DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA (INTERVISTE E QUESTIONARI)

Secondo le persone intervistate è chiaro che in Grecia il rapporto tra le organizzazioni che si occupano di volontariato e il settore pubblico non è particolarmente solido. Burocrazia e finanziamenti sembrano essere le problematiche principali e le organizzazioni lamentano un sostegno scarso o nullo da parte delle istituzioni. Anche la mancanza di un quadro giuridico è vista come un problema gravoso. Ecco le dichiarazioni di alcune delle persone intervistate in merito al rapporto con il settore pubblico:

*“La nostra organizzazione non riceve quasi nessun sostegno da parte degli organismi giuridici nazionali. In molti casi l’atteggiamento dei ministeri, dei consigli, e delle autorità è di sabotare le attività dell’organizzazione. Per aggiungere la beffa al danno, non esiste un quadro giuridico a cui fare ricorso per proteggere l’organizzazione da municipalità, ministeri, ed individui che non rispettano contratti, accordi e promesse. Il settore pubblico è assente. Tutto questo riflette chiaramente la mentalità della società greca ed il modo in cui le autorità politiche vedono la comunità.”*

*“Ci sono stati i finanziamenti e progetti da parte del settore pubblico a sostegno delle organizzazioni di volontariato (ad esempio pagando gli stipendi al personale degli uffici). Questi sforzi vanno davvero nella direzione giusta. Tuttavia, le cose da fare sono molte di più.”*

*“Questa collaborazione è stata molto positiva ma anche molto ne-*

*gativa. Sarebbe bello collaborare con il settore pubblico allo scopo di mettere in atto gli interventi che fanno parte di una missione, senza dover perdere un numero interminabile di ore per assecondare le richieste della burocrazia greca”.*

*“Essere sovvenzionati diventa sempre più difficile dal momento che non ci sono molte possibilità di finanziamento in Grecia.”*

Uno degli intervistati ha sottolineato l'impatto negativo che la corruzione ha sulla percezione degli obiettivi delle organizzazioni di volontariato da parte della comunità:

*“In Grecia il problema è che per molte persone il nome delle ONG è legato alla corruzione. La gente pensa che tutte queste iniziative siano realizzate da persone che vogliono guadagnare denaro, quindi ritengono che intraprendere delle attività di volontariato con loro non sia una buona idea.”*

Un altro ha riferito la sua idea di situazione ideale:

*“Settore pubblico e terzo settore dovrebbe andare di pari passo.”*

L'opinione comune sul settore pubblico in Grecia riguardo al sostegno delle iniziative di volontariato è che sono poche e disgiunte nel migliore dei casi, e inefficaci nel peggiore. Spesso si ritiene di dover dare il proprio sostegno solo per ottenere consenso politico e non secondo un progetto a lungo termine.

*“Altre iniziative governative comprendono il finanziamento delle organizzazioni di volontariato (per attuare progetti particolari, assumere personale specifico che promuoverà progetti di volontariato o altro). Queste iniziative sono state trattate dallo Stato in modo molto inaffidabile ed irresponsabile - a volte il finanziamento è stato improvvisamente tagliato o non ha mai raggiunto l’organizzazione - causando gravi problemi al funzionamento di molte ONG.”*

Gli sforzi compiuti dalle ONG per valorizzare e promuovere il volontariato sono bloccati dalla mancanza di fondi, anche se la creazione di un'associazione governativa per la promozione del volontariato è stata controversa.

*“Molte ONG stanno compiendo grandi sforzi per promuovere il volontariato giovanile attraverso corsi di formazione, programmi educativi nelle scuole, opuscoli promozionali, siti web e altre campagne. Generalmente tutte queste iniziative sono di buona qualità ma raggiungono solo*

*un pubblico ristretto a causa della mancanza di fondi per potersi servire dei grandi media e di altre campagne promozionali. Le iniziative del governo sono limitate al riconoscimento pubblico e alla promozione del volontariato in occasione dei Giochi Olimpici (nel 2004) e alla creazione di un'associazione governativa per la promozione del volontariato che è stata fortemente criticata dalle ONG per il suo ruolo controverso."*

In base alle interviste con alcuni degli esponenti più attivi nel settore delle ONG, le critiche più accese riguardano il modo in cui i funzionari pubblici che si occupano di politiche e programmi connessi al volontariato svolgono il proprio ruolo. Si ritiene che persone che lavorano nelle istituzioni dello Stato pensate per attuare misure di sostegno del volontariato troppo spesso ignorino i bisogni e persino l'esistenza di alcuni organismi.

*"Anche se in Grecia esistono organizzazioni che sostengono iniziative per i giovani, come la NYC (Consiglio Nazionale dei Giovani) o NA (Agenzia Nazionale), è ovvio che non funzionano correttamente, creando quindi molta confusione e risentimento tra le ONG e i volontari. Le persone che lavorano in queste istituzioni (che il più delle volte sono nominate dalle autorità politiche) non sono ben informate sugli organismi che si occupano dei giovani, e la situazione peggiora quando nascondono le poche informazioni a disposizione allo scopo di favorire persone o ONG a cui sono più vicine."*

L'unica eccezione significativa a questa sensazione generale è quella del grande apprezzamento e sostegno dato al volontariato durante le Olimpiadi del 2004. Per promuovere il volontariato sono stati compiuti sforzi enormi per lo più dalle ONG che continuano a soffrire per la mancanza di fondi e pertanto non sono in grado di raggiungere un pubblico vasto.

*"Ad eccezione dei Giochi Olimpici, nei casi in cui il volontariato ha ottenuto maggiore riconoscimento e sostegno, molte delle iniziative adottate dallo Stato si confermano per lo più opportunistiche, frammentate e con una certa idea di influenza politica."*

Si ritiene che il volontariato potrebbe essere sostenuto nel migliore

dei modi attraverso varie strategie. La trasparenza è uno dei bisogni principali di massima importanza avvertiti dalle organizzazioni. In primo luogo, la trasparenza è necessaria nella distribuzione dei finanziamenti e nelle relative procedure. Della stessa importanza è considerata la disponibilità di informazioni, chiara e tempestiva, per tutte le organizzazioni.

*"Prima di tutto, vorrei davvero che le informazioni che riguardano progetti e finanziamenti venissero date a tutte le ONG, dando la possibilità a tutte le organizzazioni di richiedere finanziamenti per le proprie iniziative. Inoltre tra gli organismi greci manca un database unificato che raccolga progetti e finanziamenti."*

Un altro bisogno che si manifesta è l'istituzione di un organismo indipendente in grado di monitorare e promuovere la qualità dei finanziamenti assegnati; associato ad una funzione di supervisione del lavoro svolto dalle organizzazioni.

Anche l'utilità di promuovere il volontariato a tutti i livelli del sistema di istruzione è ampiamente citato come un'esigenza importante.

Dalle risposte, viene fuori un insieme nitido di bisogni e proposte per rivendicare sostegno attivo e collaborazione con le istituzioni pubbliche.

*"Ritengo siano necessari: monitoraggio della qualità del lavoro delle organizzazioni di volontariato; assegnazione dei fondi per le attività di volontariato; riconoscimento e promozione delle competenze acquisite attraverso il volontariato; comprensione chiara di cosa sia il volontariato e quando è necessario."*

*"Assicurazione sociale per il servizio di volontariato, organismi indipendenti per il monitoraggio, promuovere e fare formazione, aumentare la quantità e la qualità dei fondi destinati alle ONG."*

*"Finanziamenti statali per le organizzazioni di volontariato assegnati mediante procedure eque e trasparenti e secondo criteri qualitativi; promozione del volontariato nel curriculum delle scuole superiori; promozione del volontariato nelle università."*

## 1 PRINCIPALI RICERCHE E STATISTICHE

# IL VOLONTARIATO IN EUROPA

Non sono disponibili dati dettagliati che riguardano le organizzazioni di volontariato a livello nazionale. È probabile che questa circostanza rifletta la scarsa attenzione data al volontariato nel Paese ed il fatto che in Grecia non ci sono organizzazioni di volontariato istituite in modo appropriato. Non esistono dati sulle risorse finanziarie destinate al volontariato né sul numero esatto di persone coinvolte.

Le organizzazioni che richiamano un numero maggiore di volontari sono quelle che operano nel campo dell'assistenza sociale, e le organizzazioni ambientaliste, ecologiste e di salvaguardia del territorio.

## 2 VOLONTARI E ORGANIZZAZIONI (INTERVISTE)

### 2.1 MOTIVAZIONI E OSTACOLI

Le motivazioni che spingono a fare del volontariato possono essere esteriori o interiori. Coloro che si sentono motivati dall'esterno porteranno avanti la loro missione, a condizione che percepiscano la loro motivazione come qualcosa di simile ad una "spinta" verso il volontariato. Questo tipo di motivazione include la fiducia nell'organizzazione per la quale lavorano, il bisogno di risolvere qualcosa che viene percepito come un problema, aiutare gli altri, ma anche la possibilità di incontrare persone o viaggiare grazie a programmi di scambio come, ad esempio, Gioventù in Azione.

*"Penso che le persone facciano volontariato per diversi motivi:*

- *per sostenere un'organizzazione in cui hanno fiducia, sapendo che dispone di risorse limitate per poter assumere personale;*
- *perché sono consapevoli della propria necessità di prendere parte alla soluzione di un problema attraverso il volontariato;*
- *per acquisire capacità e portare avanti una crescita personale permanente;*
- *per l'emozione di appartenere ad una comunità con interessi condivisi."*

Le motivazioni interiori sono identificate spesso con la sensazione che ciò che facciamo determini un sentimento interno positivo che deriva dalle proprie azioni. Esempi di motivazione interna sono la soddisfazione ottenuta attraverso l'impegno come volontari, l'apprendimento e lo sviluppo personale. I volontari motivati dall'esterno sono più propensi a rinunciare a causa della mancanza di riconoscimento del loro lavoro, mentre quelli motivati interiormente sono meno esigenti poiché i compiti svolti sono una giusta ricompensa.

Nel lavoro delle ONG l'analisi e la creazione sulla base della motivazione appaiono come un problema piuttosto presente.

*“Necessità di cambiamento sociale - necessità di aiutare gli altri - senso di solidarietà - sono le motivazioni generali da cui nasce il bisogno iniziale. Durante la mia tesi di master, incentrata sulla soddisfazione nell'attività di volontariato, ho studiato le ragioni che spingono le persone a fare volontariato, i fattori che influiscono sulla loro continuità come volontari ed i fattori connessi all'abbandono. In breve, la continuità è legata al contenuto della descrizione del lavoro volontario e le relazioni che i volontari instaurano con gli altri volontari e con il personale retribuito. La rinuncia è legata alla mancanza di riconoscimento e alla fine dell'interesse.”*

*“Sono convinto che il volontariato sia collegato alla volontà delle persone di contribuire alla società locale. Quindi, se mi venisse chiesto di illustrare le motivazioni principali di una persona per diventare volontario, indicherei senza alcun dubbio la pubblicità e la presentazione del lavoro che è già stato realizzato da alcune ONG. Tuttavia, al di là di questo ci sono anche altri fattori molto importanti che spingono a fare volontariato, come i progetti di Gioventù in Azione o i campi di lavoro, che permettono alle persone di viaggiare (in particolare Gioventù in Azione permette di viaggiare senza quasi dover sostenere spese). Di conseguenza, anche coloro che non hanno troppa familiarità o non sono desiderosi di contribuire ad un'attività di volontariato, possono essere interessati sfruttando l'opportunità di viaggiare in un altro Paese ed aiutare anche la società locale. Non ultimo, il volontariato è un modo molto importante per socializzare con un gruppo di persone che condividono degli ideali comuni.”*

Il focus è evidentemente sulla percezione dei giovani, ma l'unità dietro l'azione di volontariato emerge con grande chiarezza da alcune interviste.

*“Esprimere rabbia per quello che va male nel mondo in modo creativo.”*

*“Incontrare persone che la pensano allo stesso modo.”*

*“Ampliare la conoscenza su temi di interesse.”*

*“Sviluppare le proprie competenze, come il lavoro di squadra e leadership.”*

*“Avere la sensazione che si può contribuire ad un mondo migliore.”*

*“Essere più vicini a fonti di informazione attendibili relative ai temi di interesse.”*

*“Imparare come funziona una ONG.”*

*“Essere parte di una comunità di persone impegnate.”*

*“Sentirsi meglio con se stessi ed ottenere riconoscimento da parte degli altri.”*

Uno dei motivi principali per il quale molte persone non si impegnano nel volontariato sembra essere la mancanza di fiducia nelle organizzazioni di volontariato, la paura della corruzione, la sensazione di essere sfruttati per il proprio tempo e denaro. Con ogni probabilità questo è legato al fatto che l'emergere di un movimento di volontariato organizzato in Grecia è stato leggermente ritardato dalla situazione politica del Paese fino al ritorno alla democrazia negli anni '70.

Seguono alcune risposte che riguardano il motivo per il quale non si fa volontariato.

*“Mancanza di conoscenza della vasta gamma di possibilità per fare volontariato.”*

*“Mancanza di fiducia nelle ONG o altre organizzazioni.”*

*“Le persone non sono convinte che ciò che faranno come volontari sarà realmente d'aiuto a specifici beneficiari.”*

*“La gente trova che il contenuto delle attività di volontariato non sia sufficientemente interessante o stimolante o, d'altra parte, ritiene sia troppo complicato o richieda troppo tempo.”*

*“Molte persone desiderano fare volontariato in modo individuale, senza essere coinvolte in incontri di gruppo, processi decisionali o lunghe discussioni.”*

Sulla base di queste dichiarazioni, è possibile intuire quanto il concetto di volontariato si intrecci con il l'idea di impegno dei cittadini e anche quanto alte siano generalmente le aspettative quando coinvolgono il libero arbitrio e non prevedono un guadagno.

Un altro ostacolo predominante a fare del volontariato è il tempo, e ovviamente il denaro, poiché alcune persone sembra preferiscano dedicare il loro tempo a svolgere attività che portano profitto. Il volontariato, in Grecia, ha potuto iniziare a svilupparsi appieno dopo un miglioramento della situazione economica del Paese, i singoli cittadini

hanno avuto, così, la possibilità di dedicare parte del loro tempo ad attività non direttamente connesse ai bisogni di sopravvivenza di base.

*“Credo che il motivo principale per cui le persone non si impegnano in attività di volontariato sia che la maggior parte di noi è realmente attaccata al profitto. Con questi presupposti andiamo alla ricerca di attività che fruttano degli utili o più utili. E senza alcun dubbio il volontariato non è una di queste attività. Inoltre, in Grecia, il volontariato è stato collegato, nella mente dei cittadini, con alcuni movimenti di attivisti e proteste che non vengono accettate dalla maggioranza delle persone. Infine, prendendo in considerazione i dati precedenti, in molti casi nelle società locali diventare un volontario non è una decisione da duri. Un'altra ragione per la quale così tante persone non si impegnano in attività di volontariato è che non ci sono informazioni sufficienti su queste attività.”*

*“La richiesta principale del volontario dipende dal bisogno di sentirsi socialmente coinvolto. Potrebbe trattarsi della messa in pratica di un'altra forma di partecipazione sociale e politica. Il volontario è guidato da un interesse sociale. Naturalmente, in molti casi, questa motivazione è accompagnata da un bisogno di condividere esperienze, di viaggiare, di socializzare, e in generale di fare cose che altrimenti non si farebbero. D'altra parte, esiste una verità sociale agrodolce. Non tutti a questo mondo sono persone intelligenti e/o piacevoli, o socialmente sensibili, o all'altezza; e poiché le persone sono diverse, è naturale pensare che molti restano delusi più facilmente o non sono interessati ad aiutare le altre persone intorno a loro. In altri casi, a molta gente manca un facile accesso alle opportunità di fare volontariato. Inoltre, in diversi casi molti potenziali volontari sono delusi dalla natura opportunistica di varie ONG e dei loro dipendenti.”*

Anche la mancanza di informazioni viene indicata come uno dei principali ostacoli al volontariato in Grecia. Sembra che in Grecia la nozione stessa di “centro di supporto al volontariato” sia praticamente sconosciuta, quindi la gente non ha fonti affidabili di informazione in merito alle opportunità di volontariato. Non aiuta il fatto che in Grecia il coinvolgimento dei volontari spetta esclusivamente all'iniziativa individuale delle ONG.

*“Non c'è tempo, né fiducia, né facilità di accesso e di informazione.”*

*“Non credono che sarebbero davvero in grado di offrire qualcosa at-*

*traverso il volontariato.”*

*“Non hanno tempo.”*

*“Pensano che attraverso il volontariato il loro tempo ed il loro lavoro potrebbero essere sfruttati.”*

*“Semplicemente non hanno incontrato le persone giuste in grado di coinvolgerli in una organizzazione o un progetto.”*

## 2.2 BISOGNI E SFIDE

I bisogni primari delle organizzazioni intervistate sono il finanziamento, una migliore copertura dei costi dei volontari, avere l'opportunità di assumere più personale, in particolare per aiutare con la raccolta fondi e le relazioni istituzionali.

*“Fondi per poter sostenere le nostre attività di volontariato e in seguito coprire i costi dei volontari.”*

*“Il finanziamento - soprattutto per promuovere le nostre campagne attraverso i media.”*

*“Più personale - innanzitutto per aiutarci nella raccolta di fondi e nei rapporti istituzionali (con il governo, ecc.).”*

*“Strumenti di valutazione.”*

*“Ritengo sia necessario più personale per sostenere le varie azioni delle organizzazioni. Inoltre, c'è sempre bisogno di finanziamenti per le ONG, perché ci sono molte attività da realizzare.”*

Un'altra necessità riguarda il riconoscimento e la promozione del volontariato tra gli studenti, che spesso sono limitati nei loro impegni dalle università. Nelle parole degli esperti intervistati:

*“Riconoscimento del volontariato e responsabilizzazione di studenti giovani per fare volontariato in una ONG studentesca secondo gli obiettivi del processo di Bologna. Sempre meno studenti fanno volontariato e se lo fanno è solo per un periodo di tempo limitato, a causa delle limitazioni imposte dalle loro università.”*

*“Giovani per formare gruppi di giovani attivisti.”*

Le difficoltà nel lavoro quotidiano, come risulta dalle interviste,

sono state indicate come necessità basilari.

*“La questione del denaro”, inteso come finanziamento insufficiente, è un grave problema. Questo va di pari passo con la mancanza di personale e la mancanza volontari, in particolare, professionisti già formati per affrontare questioni più delicate.*

*“Dal mio punto di vista, il problema più grande a Salonicco è la mancanza di personale e di conseguenza la mancanza di volontari che saranno sostenuti e motivati dal personale d'ufficio.”*

Mantenere alta la motivazione dei giovani per promuovere il loro impegno a lungo termine è ritenuta una sfida importante. Un'altra esigenza molto sentita è una copertura mediatica e visibilità adeguata.

In una prospettiva a lungo termine, si evince la necessità di fissare obiettivi chiari e strategie per raggiungerli. Secondo il parere degli intervistati, dovrebbero andare di pari passo con strumenti di monitoraggio e di valutazione per stimare i risultati.

# Organismi di rappresentanza e coordinamento

I L

V O L

Nel questionario i principali interpreti collettivi del volontariato sono presentati in dettaglio, con l'eccezione di *Ergo Politon* (Cittadini in Azione), citato in precedenza, un soggetto giuridico di diritto privato con sede ad Atene, sotto la supervisione del Ministero della Cultura i cui scopi statutari sono: la promozione del volontariato e lo sviluppo del volontariato come ideale.

Per quanto concerne la rete, una delle organizzazioni intervistate collabora in modi diversi con altre organizzazioni che operano nello stesso settore e con altre organizzazioni europee, aprendo gli incontri di formazione ai partecipanti provenienti da altre ONG e rappresentanti del Forum Europeo della Gioventù.

*“È una cooperazione costruttiva con diverse organizzazioni europee nel campo della formazione. Insieme con altre organizzazioni studentesche ogni estate organizziamo corsi per futuri responsabili. Allo stesso tempo, ogni anno almeno tre dei nostri corsi di formazione sono aperti a partecipanti di altre ONG. Inoltre, i nostri rappresentanti del Gruppo di Formatori del Forum Europeo della Gioventù operano all'interno di una rete di collaborazione con le organizzazioni degli altri membri della piattaforma.”*

Altre organizzazioni cooperano attraverso la preparazione di seminari congiunti e conferenze, manifestazioni pubbliche su temi di interesse comune. Un certo numero di organizzazioni sono membri delle organizzazioni di volontariato internazionali ed europee o di altre reti, e questo aspetto è di aiuto nello scambio di idee e nella pianificazione dei progetti.

*“Organizzare seminari comuni o conferenze stampa su temi di interesse comune; progettare eventi di sensibilizzazione (manifestazioni, teatro di strada, ecc.) su questioni di interesse comune.”*

*“Sono stato membro di molte organizzazioni non governative greche come volontario e formatore. Inoltre, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro dei Bisogni di Formazione della Rete di Alleanza delle Organizzazioni di Servizio Volontario Europeo, ho la possibilità di comunicare e collaborare con molte delle ONG della rete, allo scopo di organizzare progetti.”*

Ma operare in una rete di collaborazione presenta i suoi problemi ed inconvenienti, ed è spesso facilmente ostacolato dalla lotta per i fondi troppo scarsi per essere concessi.

*“Purtroppo, in Grecia la competizione per una piccola quantità di fondi disponibili e l'individualismo sono delle barriere per le coalizioni e la creazione di reti operative tra le ONG.”*

## Enti di supporto

### 1 MISURE DI SOSTEGNO (QUESTIONARI)

I pareri sulle misure e sulle iniziative di sostegno al volontariato in Grecia, riferiti dai vari protagonisti del mondo del volontariato, sono stati coerenti e hanno sottolineato quanto sia debole il sostegno dello Stato.

*“Da parte del governo e dei vari ministeri dovrebbe essere adottato un approccio più sistematico.”*

*“Sebbene l’interesse da parte dello Stato nei confronti del volontariato sia notevole, dovrebbe essere più costante e meno occasionale.”*

Il fardello più gravoso nasce dal fatto che il supporto statale è occasionale e non basato su elementi oggettivi.

*“Sono state fatte delle piccole cose, ma purtroppo sembra che la Grecia non sia un Paese che investe sulle ONG per attuare politiche sul campo. La burocrazia senza fine per ottenere una sovvenzione, nonché le sovvenzioni già destinate a delle ONG specifiche, in Grecia rappresenta un ostacolo allo sviluppo di un terzo settore sano. Nell’insieme, sono state adottate pochissime misure per sostenere il servizio volontario in Grecia.”*

## **Conoscere gli enti di supporto**

**(questionari)**

## Centro Ellenico per la Promozione del Volontariato *Anthropos.Gr*

### [CONTATTI]

Ελληνικό Κέντρο Πρωτοβουλίας Του  
Εθελοντισμού *Anthropos.gr*

**Hellenic Centre for the Promotion  
of Volunteering *Anthropos.gr***

Centro Ellenico per la Promozione  
del Volontariato *Anthropos.gr*

Feron 5

10434 Athens - Greece

tel. +30 2108838914

fax +30 2108838914

info@anthropos.gr

**www.anthropos.gr**

Il Centro Ellenico per la Promozione del Volontariato *Anthropos.gr* è stato istituito nel 2000, dando vita ad una Organizzazione Non Governativa (ONG) di secondo livello, che opera come collegamento tra le ONG greche, i cittadini, le imprese e gli organi dello Stato, compresa l'amministrazione locale, allo scopo di fornire servizi sociali e promuovere il volontariato. Gli obiettivi principali sono:

- promozione del volontariato su internet;
- sviluppo della comunicazione tra le diverse organizzazioni attraverso media elettronici (internet, tv, radio) e carta stampata (riviste, giornali, ecc);
- fornitura diretta di informazioni;
- promozione della partecipazione attiva e del dialogo a vantaggio del settore delle ONG;
- attuazione delle attività di promozione della qualità della vita dei cittadini;
- promozione della cooperazione tra le diverse comunità per il loro adattamento alla società greca, poiché oggi la Grecia rappresenta una società multiculturale;
- sensibilizzazione dei cittadini sulle questioni relative alla migrazione e al trasferimento/passaggio delle popolazioni;
- cooperazione internazionale con varie organizzazioni nei Paesi in via di sviluppo allo scopo di migliorare la vita economica e sociale dei cittadini e diminuire il tasso di povertà;
- promozione di nuove tecnologie da parte delle ONG;
- corsi di formazione per il personale delle ONG.

Il Centro Ellenico per la Promozione del Volontariato *Anthropos.gr* ha creato il primo sito web umanitario greco: **www.anthropos.gr** il cui funzionamento è una delle attività principali per la messa in opera degli obiettivi dell'associazione. La pagina web è online dal 20 marzo 2002 ed è dedicata in modo specifico al volontariato, allo scopo di fornire informazioni dirette e favorire la partecipazione attiva dei cittadini e promuovere un dialogo aperto.

*Anthropos* è coinvolto in una rete operativa di collaborazione di ONG greche. È promotore dell'iniziativa "La nostra città in bicicletta" per fare in modo che i cittadini possano familiarizzare con i punti di maggior interesse culturale e ambientale nelle città/paesi in cui vivono. Questa iniziativa è il risultato di una cooperazione tra otto ONG greche e il Segretariato Generale per la Gioventù. Inoltre ha assunto l'onere dell'organiz-

zazione della Giornata Multiculturale di Atene, uno sforzo collettivo con le comunità dei migranti e dei rifugiati in Grecia.

*Anthropos* è l'ideatore di pubblicazioni speciali per promuovere l'idea di volontariato e il lavoro delle ONG sul campo, ad esempio, attraverso la pubblicazione della rivista "Building Bridges" (*Xtizontas Gefyres*), comprese le problematiche che riguardano lo sviluppo e l'azione umanitaria delle ONG greche.

L'associazione ha messo in atto azioni di sensibilizzazione e campagne di informazione, come la mostra fotografica dal titolo: "Attraverso gli occhi dei volontari greci", che ha esposto foto scattate dai Paesi del terzo mondo ed in via di sviluppo, e il concorso di pittura per gli studenti delle scuole superiori sul multiculturalismo e migrazioni.

Inoltre ha organizzato seminari per trasmettere le conoscenze pratiche ai loro associati e volontari, per fornire servizi di base di maggiore qualità.

*Anthropos* è stato insignito del Certificato di Qualità per le attività svolte nel corso del 2007 dal Presidente della Repubblica Ellenica.

Partecipa alla cooperazione internazionale, come la Coalizione contro la Povertà nel quadro del Global Call to Action Against Poverty ([www.stoppoverty.gr](http://www.stoppoverty.gr)).

QUESTIONARI

**Centro Ellenico per la Promozione del Volontariato Anthropos.gr**

▪ <b>Area geografica</b>	Atene, Grecia	
▪ <b>Numero di volontari</b>	10	
▪ <b>Personale impiegato</b>	2 a tempo pieno e 2 part-time per il supporto e la valorizzazione dei volontari	
▪ <b>Attività</b>	AMBIENTE - NATURA - ANIMALI	Tutela del patrimonio ambientale
	CULTURA E BENI CULTURALI	Promozione culturale Formazione
▪ <b>Attività di supporto volontariato</b>	ATTIVITÀ PROMOZIONALI	Eventi pubblici Pubblicazioni Festival, mostre, fiere Campagne di promozione sui mass media Convegni e congressi Eventi culturali
	CONSULENZA E ASSISTENZA	Comunicazione
	FORMAZIONE	Classi o seminari individuali
	INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE	Riviste e periodici
	COMUNICAZIONE	Organizzazione di speciali eventi di comunicazione Presenza su altri media (radio, tv, etc.) Video e CD

## Città di Atene

### [CONTATTI]

Δημος Αθηναιων

**City of Athens**

Città di Atene

Athens City Hall,

63 Athinas St, Kotzia Square

10552 Athens - Greece

tel. +30 2103722001

fax +30 2103218550

info@cityofathens.gr

**www.cityofathens.gr**

La Città di Atene sostiene e promuove il volontariato come stile di vita. Il volontariato racchiude un ruolo educativo eccezionale che rafforza la coesione sociale, consolida il concetto di partecipazione attiva e convivenza armoniosa ed aggiunge un nuovo elemento alle nostre vite. La Città di Atene cerca di apportare un contributo sostanziale agli sforzi compiuti da organizzazioni di volontariato e volontari indipendenti che hanno partecipato al programma "Volontari per Atene" o al progetto di volontariato dei Giochi Olimpici di Atene 2004. È auspicabile che le organizzazioni di volontariato mantengano la loro autonomia, offrendo ai singoli volontari uno sbocco attraverso il quale convogliare le loro energie. Questo obiettivo è implementato attraverso l'adozione del volontariato come scelta di vita e incoraggiando lo spirito di squadra, nel tentativo di invertire la tendenza della perdita di valore degli ideali. La Città di Atene intende sviluppare un rapporto basato sulla comprensione e sulla fiducia reciproca tra municipalità e volontariato. Il volontariato non deve sostituirsi o competere con le responsabilità della municipalità, o viceversa.

Le principali attività in cui la Città di Atene è coinvolta sono:

- creare una "Casa dei volontari" di proprietà comunale che includa una segreteria che fornirà assistenza e informazioni ad organizzazioni di volontariato e non governative;
- rafforzare il programma municipale "Volontari per Atene";
- offrire ai volontari programmi di istruzione permanente certificati dall'UNESCO;
- istituire una Banca del Tempo;
- indire consigli locali in ogni distretto della città;
- creare un registro dei volontari e delle organizzazioni di volontariato;
- istituire premi per i volontari;
- incoraggiare ONG e gruppi di cittadini volontari a farsi carico della sorveglianza di parchi e piazze nelle rispettive località di residenza;
- organizzare gruppi di volontariato, in collaborazione con la Polizia Municipale di Atene e i Consigli Municipali cittadini a curare piazze e parchi nelle ore in cui si registra la presenza dei cittadini, allo scopo di accrescere ulteriormente il senso di sicurezza dei residenti;
- introdurre un programma di volontariato in strada;
- organizzare laboratori creativi.

La Città di Atene incoraggia gli anziani in pensione a lavorare come volontari, prevede una copertura assicurativa dei volontari quando svolgono mansioni di volontariato, e prevede di firmare un protocollo di cooperazione con la Chiesa in materia di volontariato e benessere sociale. La Città di Atene offre ai cittadini l'opportunità di lavorare in gruppo, di acquisire competenze, di incontrare persone nuove.

QUESTIONARI

**Città di Atene**

▪ <b>Area geografica</b>	Atene	
▪ <b>Numero di volontari</b>	4	
▪ <b>Personale impiegato</b>	1 a tempo pieno per le attività di supporto al volontariato	
▪ <b>Attività</b>	CULTURA E BENI CULTURALI	Animazione Formazione
	AMBIENTE - NATURA - ANIMALI	Protezione delle specie animali Tutela del patrimonio ambientale Raccolta rifiuti, pulizia di spiagge e boschi
	SALUTE	Donazione e/o raccolta sangue
▪ <b>Attività di supporto volontariato</b>	ATTIVITÀ PROMOZIONALI	Eventi pubblici Campagne di promozione sui mass media Feste, mostre e fiere Eventi filantropici
	COMUNICAZIONE	Presenza sui giornali locali e nazionali Organizzazione di speciali eventi di comunicazione Comunicati stampa

## **Dipartimento per i Servizi di Volontariato dell'Organizzazione per la Gioventù e lo Sport del Comune di Atene**

### **[CONTATTI]**

Οργανισμός Νεολαίας και Άθλησης (Ο.Ν.Α.)

**Voluntary Services Department  
of the Youth & Sports Organisation  
of the Municipality of Athens**

Dipartimento per i Servizi di Volontariato  
dell'Organizzazione per la Gioventù  
e lo Sport del Comune di Atene

20, Satovriandou Street

10432 Athens - Greece

tel. +30 2105284879-882

Fax +30 2105284883

ona\_pres@otenet.gr

**www.ona.gr**

Il Dipartimento per i Servizi di Volontariato fa parte dell'Organizzazione per la Gioventù e lo Sport del Comune di Atene. Promuove l'impegno dei cittadini di Atene in attività di volontariato sportive, culturali e sociali. Molti eventi sportivi, culturali e sociali sono organizzati con successo con la collaborazione dei volontari ateniesi.

QUESTIONARI

**Dipartimento per i Servizi di Volontariato dell'Organizzazione per la Gioventù e lo Sport del Comune di Atene**

▪ <b>Area geografica</b>	Atene	
▪ <b>Numero di volontari</b>	4	
▪ <b>Personale</b>	13 a tempo pieno per le attività di supporto al volontariato	
▪ <b>Attività</b>	AMBIENTE - NATURA – ANIMALI	Interventi per la tutela dell'ambiente Partecipazione al Festival per l'espressione dell'arte Raccolta rifiuti, pulizia spiagge e boschi
	SPORT	Promozione della pratica sportiva Sport dilettantistico
	SALUTE	Promozione e coordinamento di interventi di primo soccorso Donazione e raccolta sangue
	TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	Giornata dedicata alla salute e all'informazione femminile sui diritti delle donne
▪ <b>Attività di supporto al volontariato</b>	ATTIVITÀ PROMOZIONALE	Eventi sportivi Eventi pubblici
	COMUNICAZIONE	Comunicati stampa Sito web
	INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE	Libri, manuali e opuscoli
	CONSULENZA E ASSISTENZA	Organizzazione eventi Corsi di formazione
	FORMAZIONE	Classi o seminari individuali

## ELIX - Programmi di volontariato

### [CONTATTI]

ΕΛΙΞ – Προγράμματα Εθελοντικής Εργασίας

**ELIX - Conservation Volunteers Greece**

ELIX - Programmi di Volontariato

Veranzerou 15

10677 Athens - Greece

tel. +30 2103825506

fax +30 2103814682

elix@elix.org.gr

**www.elix.org.gr**

ELIX è un'organizzazione non governativa (ONG) che educa all'impegno attraverso il volontariato e ne promuove l'offerta. È un'organizzazione civile, no profit e la sua attività principale è l'organizzazione di programmi internazionali di volontariato e scambi giovanili. Dal 1987, l'organizzazione ONG ELIX si dedica alla sensibilizzazione e alla promozione del volontariato. L'obiettivo principale di ELIX è contribuire allo sviluppo personale e all'evoluzione delle persone come cittadini del mondo attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica. ELIX realizza azioni internazionali di volontariato che hanno come scopi principali la tutela dell'ambiente, la conservazione del patrimonio culturale, la promozione della civilizzazione ed il servizio sociale.

### Attività

- Organizzazione e coordinamento di campi di lavoro internazionali in Grecia, della durata di due settimane.
- Organizzazione e coordinamento di azioni di volontariato della durata di uno o due giorni a livello nazionale.
- Attrarre volontari provenienti dall'estero e dalla Grecia.
- Inviare all'estero volontari greci per campi di lavoro di due settimane, attraverso la collaborazione con la rete dell'organizzazione internazionale *AVSO - Alliance of Voluntary Service Organisations (Alleanza delle Organizzazioni per il Servizio Volontario)*.
- Accogliere volontari stranieri attraverso programmi di volontariato che si svolgono in collaborazione con le organizzazioni greche, le istituzioni e gli organi statali che offrono lavoro di utilità sociale, per periodi di 6-12 mesi (Servizio Volontario Europeo - SVE).
- Invio di volontari greci a programmi di servizio volontario in Europa, per periodi di 6-12 mesi (Servizio Volontario Europeo - SVE).
- Organizzazione e partecipazione a seminari didattici relativi al coordinamento dei gruppi internazionali di volontari, educazione interculturale ecc.
- Organizzazione e partecipazione ad azioni legate a programmi europei: Gioventù in Azione (Scambi giovanili, Servizio Volontario Europeo, misure di sostegno), EQUAL, Leonardo, Grundtvig, ha come obiettivo principale la partecipazione all'ideale europeo, lo scambio di know-how, la promozione e la certificazione del lavoro volontario.

ELIX considera tra le iniziative più rilevanti:

- offrire ai giovani la possibilità di lavorare in gruppo, acquisire competenze, per conoscere luoghi e modi di vivere nuovi e diventare cittadini attivi;

- offrire alle società locali la possibilità di mostrare la ricchezza naturale e culturale del proprio territorio, per entrare in contatto con i giovani provenienti da tutto il mondo, per condividere con loro usi e costumi e anche per familiarizzare con il valore del volontariato;
- offrire alle autorità l'opportunità di servirsi in modo creativo del lavoro volontario che gli viene offerto e allo stesso tempo di familiarizzare con il valore del servizio di volontariato.

Membro di *Alliance of European Voluntary Service Organisations* (Alleanza delle dell'Organizzazioni per il Servizio Europeo di Volontariato).

QUESTIONARI

**ELIX - Programmi di Volontariato**

▪ <b>Area geografica</b>	Grecia	
▪ <b>Numero di volontari</b>	8	
▪ <b>Personale impiegato</b>	2 a tempo pieno e 1 part-time per le attività di supporto al volontariato 2 a tempo pieno e 1 part-time per altre attività	
▪ <b>Attività</b>	ASSISTENZA SOCIALE	Supporto, aiuto relazionale, attività di animazione Promozione della cultura dell'affido familiare Ri-educazione/reintegrazione Servizio di trasporto assistito
	AMBIENTE - NATURA – ANIMALI	Interventi per la tutela dell'ambiente Raccolta rifiuti, pulizia spiagge e boschi Salvaguardia del patrimonio ambientale Tutela dei beni architettonici e storici
	CULTURA E BENI CULTURALI	Animazione sociale di carattere culturale Formazione
	PROTEZIONE CIVILE	Prevenzione e/o procedure antincendio Prevenzione/assistenza in caso di calamità naturali
	DIRITTI E TUTELA DEI CITTADINI	Tutela dei cittadini e della loro partecipazione Diritti civili
▪ <b>Attività di supporto al volontariato</b>	ATTIVITÀ PROMOZIONALE	Campagne di promozione sui mass media Eventi pubblici Convegni e congressi Eventi culturali Festival, mostre, fiere

QUESTIONARI

---

**ELIX - Programmi di Volontariato**

---

CONSULENZA E ASSISTENZA

Servizio Volontario Europeo  
Volontariato internazionale e rete di cooperazione

FORMAZIONE

Corsi

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Ufficio Informazioni  
Riviste e periodici

COMUNICAZIONE

Presenza sui giornali locali e nazionali  
Presenza su altri media  
Pubblicazioni periodici o newsletter  
Sito web  
Comunicati stampa

# Prospettive di sviluppo

## 1 INCENTIVI PUBBLICI

# IL VOLONTARIATO IN EUROPA

Gli incentivi pubblici sono limitati a specifiche campagne straordinarie, come ad esempio la 0,5% KPS - *Koinotiko Plaisio Stiriksis* - un programma di finanziamento pubblico per le ONG. L'interazione si svolge principalmente attraverso progetti europei, in particolare attraverso il programma Gioventù in Azione.

## 2 INIZIATIVE DELLA SOCIETÀ CIVILE

Le iniziative più importanti del terzo settore che mirano ad una più efficace promozione e influenza del volontariato sono:

- festival delle Associazioni ONG;
- giornata del Volontario (5 Dicembre);
- conferenze;
- durante l'anno ogni associazione gestisce diverse attività mirate;
- promozione attraverso i mass media nella cornice degli spazi di pubblicità sociale su canali televisivi e radiofonici internazionali.

## 3 L'INFRASTRUTTURA PER IL VOLONTARIATO (INTERVISTE E QUESTIONARI)

E' emerso che non esiste un ampio dibattito su come l'infrastruttura per il volontariato possa fornire il suo contributo per quel che riguarda il supporto da parte delle istituzioni. Tanto le organizzazioni di volontariato quanto gli enti pubblici necessitano di una nozione precisa di quello che un'infrastruttura per il volontariato potrebbe significare e produrre. Una sola organizzazione ha espresso il proprio parere in proposito:

*"Stato dell'arte: il settore pubblico greco mette in atto in prevalenza programmi diffusi dalla UE senza finanziare le attività delle ONG in modo considerevole. Il problema principale in Grecia è il malfunzionamento di gran parte del settore pubblico e la burocrazia insopportabile che può scoraggiare dal presentare una proposta a livello nazionale. Una piattaforma nazionale chiamata Campagna delle 800 ONG mira ad accrescere la consapevolezza e la funzionalità nelle relazioni tra ONG e settore pubblico. Lo scopo principale è quello di fornire alle ONG status e fondamento giuridico nel diritto greco. Tuttavia c'è ancora molto da fare per raggiungere gli standard degli altri Paesi dell'Unione europea a livello del terzo settore."*

#### 4 OBIETTIVI STRATEGICI

Unire un settore estremamente frammentato, verso gli obiettivi comuni di un maggiore riconoscimento e sostegno istituzionale, si basa su poche ma ben caratterizzate iniziative di rete. Per quanto riguarda questo lavoro di rete, sono state create varie piattaforme, soprattutto tematiche, per rafforzare l'azione di molte piccole organizzazioni che lottano per un obiettivo comune. Questo è un grande risultato se si considera che la collaborazione delle ONG è un fenomeno piuttosto nuovo nella realtà greca del terzo settore.

Le Campagna delle 800 ONG è un tentativo da parte di oltre 800 organizzazioni non governative di cercare di apportare modifiche alla Costituzione greca, ed inserire articoli che riconoscano e sostengano le attività e le strutture delle ONG.

#### 5 LA PROSPETTIVA EUROPEA (INTERVISTE)

Esperienze significative a livello europeo vissute da parte di responsabili di ONG li induce ad affermare che il volontariato amplia gli orizzonti, aumenta le capacità di comunicazione, la conoscenza di culture diverse ed è un ottimo strumento per avviare un rapporto solido tra organizzazioni e volontari. Rinnova la motivazione e l'entusiasmo e fornisce soluzioni diverse e alternative a problemi comuni e condivisi.

*"I nostri membri provengono da tutta Europa e le nostre attività si svolgono ogni volta in un Paese diverso. Per questo motivo, i nostri associati fanno volontariato in luoghi diversi. Allo stesso tempo, dal momento che ho sperimentato in prima persona il Servizio Volontario Europeo, sono convinto che fare volontariato in un Paese diverso apra gli orizzonti, permetta di conoscere culture diverse, collaborare con persone di culture diverse, sviluppare capacità di comunicazione differenti fino a comprendere che non siamo solo parte del quartiere in cui viviamo ma parte del mondo intero."*

Imparare dalle esperienze all'estero e da tradizioni di volontariato più salde porta ad un confronto costante e crea una forte spinta per migliorare.

*"Rispetto ad altri Paesi europei il volontariato in Grecia è ancora acerbo anche se nel corso degli ultimi venti anni c'è stato un coinvolgimento crescente delle persone ed in particolare dei giovani."*

*"Fare volontariato in altri Paesi europei è un ottimo strumento per avviare un rapporto tra le organizzazioni partecipanti e i volontari stessi. Conoscere i problemi che le organizzazioni affrontano negli altri Paesi e il modo in cui li risolvono aiuta a procurarsi idee e strumenti per la propria organizzazione e rinnova l'entusiasmo e l'impegno."*

A questo scopo programmi come Gioventù in Azione sono valutati in modo estremamente positivo in funzione del potenziamento del volontariato transnazionale in Europa.

*"Credo che più o meno tutte le ONG nella UE condividano le medesime preoccupazioni e problematiche. Tuttavia, esistono Paesi in cui le strutture aiutano le ONG più che in altri. Sostengo proprio il programma Gioventù in Azione e credo che programmi di questo tipo aiutino e supportino realmente il lavoro delle ONG e contribuiscano alla crescita del volontariato in Europa."*

In base alle interviste, le idee sulle modalità per sostenere il volontariato attraverso l'iniziativa europea sono numerose. Seguono alcuni esempi sui quali dovrebbero concentrarsi le istituzioni europee come suggerito dai leader del volontariato in Grecia.

Molte idee si basano fortemente sulle esperienze positive dei programmi Gioventù e Gioventù in Azione:

- la creazione di una Carta dei Volontari Europei (come proposto nella Settimana Europea della Gioventù nel 2008) che consenta sconti per i volontari in tutta Europa;
- un sistema europeo condiviso per la valutazione delle competenze sul modello del Pass della Gioventù ma esteso al di fuori del programma Gioventù in Azione;
- l'inclusione dei campi di lavoro nelle attività di volontariato supportate dalle istituzioni;
- il rendere obbligatoria per tutti i Paesi la copertura delle spese sostenute dai volontari nel corso del loro incarico;

- un sito web semplice da usare che presenta tutte le opportunità di volontariato europeo;
- la promozione del volontariato, soprattutto nelle scuole, università e ministeri.

Altri vedono nel livello europeo un possibile stato di avanzamento delle questioni perseguite in precedenza, fino ad ora con scarso successo, con le istituzioni a livello nazionale. Pertanto le richieste all'Europa sono:

- creare una rete tra tutte le iniziative che lavorano sulle stesse problematiche, allo scopo di aiutare soprattutto le organizzazioni delle comunità più piccole che trovano maggiori difficoltà a costruire alleanze;
- la promozione del finanziamento di specifici progetti di volontariato, associato ad un'attenta attività di monitoraggio e responsabilizzazione delle organizzazioni che gestiscono i fondi;
- adottare delle norme e un quadro giuridico adeguato a sostegno del volontariato;
- stilare statistiche relative alle attività di volontariato.

Se si considera che, a livello generale, la cooperazione transnazionale è ritenuta estremamente positiva, le motivazioni principali per impegnarsi in progetti con organizzazioni di volontariato in Europa vanno individuate principalmente negli effetti benefici che queste avranno riguardo a:

- scambio di conoscenze, idee, buone pratiche;
- analisi degli stessi problemi da prospettive e realtà diverse;
- il potenziale per realizzare una campagna e dei progetti condivisi tra le organizzazioni che lavorano su temi analoghi;

- lo sviluppo dei volontari coinvolti in termini di competenze specifiche ma anche sul loro entusiasmo, impegno, motivazione e crescita personale.

Inoltre la condivisione di informazioni tra tutti i potenziali partecipanti a progetti con altre organizzazioni europee è di importanza fondamentale; Come dichiarano gli intervistati, interpellati sul loro interesse ad essere coinvolti e sulle aspettative riguardo a progetti transnazionali:

*"Lo scambio di idee, di pratiche sullo stesso argomento ma da diverse realtà e prospettive; l'evoluzione dei nostri volontari coinvolti nel progetto; il grande impatto che il progetto può avere su persone e luoghi diversi."*

*"Scambio di conoscenze, multiculturalismo, campagna di azioni comuni."*

*"I progetti si concentrano su temi specifici e principalmente su buone pratiche, sviluppo delle competenze, introduzione o creazione di nuovi strumenti specifici su temi quali raccolta fondi, sensibilizzazione, progettazione, valutazione ecc. (non progetti generici per stabilire un contatto/condividere esperienze); progetti tra organizzazioni che lavorano sulle stesse problematiche, allo scopo di attuare strategie comuni in una zona geografica."*

*"Probabilmente, credo che niente possa motivarmi più dei progetti finanziati da una istituzione europea. Sono convinto che il programma Gioventù in Azione sia stato di grande stimolo per il servizio volontario in Europa. Se i volontari avranno l'opportunità di viaggiare in altri Paesi ed i costi saranno coperti, sempre più persone faranno del volontariato. Inoltre se queste attività saranno presentate nel modo giusto e le informazioni distribuite a tutti, allora i risultati saranno fantastici."*

## ELENCO DELLE PERSONE INTERVISTATE

### Maria **Nomikou**

Presidente dell'organizzazione Accademia AEGEE (Association des Etats Généraux des Etudiants de l'Europe/Forum Europeo degli Studenti), ex Coordinatrice di Giovani e Istruzione del Fair Trade Hellas, membro come formatrice dei giovani del Gruppo di Formatori del Forum Europeo della Gioventù e del Gruppo di Formatori dell'Agenzia Nazionale greca di Gioventù in Azione, volontaria del WWF in materia di educazione e campagne ambientali; coinvolta in attività educative attraverso pratiche artistiche in contesti non formali di istruzione.

### Gerasimos **Kouvaras**

Direttore Nazionale di Action Aid Hellas (2007-oggi); direttore di Amnesty International, sezione greca (2004-2007); consigliere speciale del Ministero della Pubblica Istruzione per il settore delle ONG/rappresentante greco nel Partito del Lavoro Giovanile del Consiglio dell'UE (2002-2004) e Presidente del Partito della Gioventù nel corso della Presidenza greca dell'Unione Europea; direttore generale dell'Istituto di Filantropia (2000-2002); capo del Dipartimento per il Volontariato, del Museo El-

lenico dell'Infanzia (1996-1999), incaricato della gestione di 150 giovani volontari e tirocinanti (inclusi volontari SVE).

### Maria **Pantazidou**

Coordinatrice di Amnesty International Grecia, e volontaria per l'YMCA a Salonicco.

### Konstantinos **Antonopoulos**

Coordinatore dei volontari ed organizzatore di campi di lavoro e di progetti di volontariato a lungo e medio termine per Elix-CVG. Oltre dieci anni di esperienza come volontario.

### George **Kalmpourtzis**

Volontario, formatore di volontari, tutor di giovani e nell'ambito dello SVE, coordinatore di progetto, formatore internazionale di giovani ed organizzatore di attività didattiche e ricreative per ELIX-CVG.

## BIBLIOGRAFIA

- Apostolides L., *Το εθελοντικό κίνημα στην Ελλάδα και η κοινωνία των πολιτών*, Athens, Ellinika Grammata Edition, 2002.
- Arktouros, *Εθελοντισμός και φυσικό περιβάλλον*, Athens, Ioii A., Ifanti, 1999.
- Blaustein A.I., *Make a Difference: Your Guide to Volunteering and Community Service*, San Francisco, CA, Jossey-Bass, 2002;
- Brown C., *Working in the Voluntary Sector*, Oxford, Cromwell Press, 2005.
- Colins J. et al, *How to Live Your Dream of Volunteering Overseas*, London, Penguin Books Ltd, 2002.
- Conroy P. and Pierce M., "Pathways to Information: developing and Integrated approach at local Level", *A Working Paper of the Comhairle Research Series*, Dublin, 2000.
- Dunn A., *The Voluntary Sector, the State and the Law*, Portland, OR, Hart Publishing c/o, 2000.
- General Secretary Of Youth, V-PRC Institute, *Οι νέοι του καιρού μας*, Athens, Papazisis Edition, 2000.
- Giannis N., *Κοινωνία των πολιτών και νεολαία*, Athens, Papazisis Edition, 2001.
- Giannis N., "Voluntary Sector and Youth", *Working Papers of the Greek National Youth Agency*, Vol; 1, Iss; 1, Athens, 2001.
- Gozdzik- Ormel Z.k, "Have Your Say", in *Manual on the revised European Charter on the Participation of young People in Local and Regional Life*, Strasbourg, Council of Europe Publishing, 2008.
- Osborne S., *Voluntary Organisations and Innovation in the Public Services*, London, Routledge, 1998.
- Polizoidis P., *Εθελοντισμός στην κοινωνική προστασία*, Ellinika Grammata Editions, 2006.
- Rosenberg B. and Lampard G., *Giving from Your Heart: a Guide to Volunteering*, iUniverse, Lincoln: NV, 2005.
- Smith J.D., *Smith Volunteering in Europe: Opportunities and Challenges for the 90's*, London, Energize Books, 1994.
- Stebbins R.A. and, Graham M., *Volunteering As Leisure / Leisure As Volunteering*, Cambridge: MA, Cromwell Press, 2004.
- Stone S., *Volunteering Around the Globe: Life Changing Travel Adventures*, London, Penguin Books Ltd, 2001.
- Theodorakis A., *Η Κοινωνία των πολιτών, νέα συνισταμένη του κοινωνικού μοντέλου*, Athens, Papazisis Editions, 2003.

## RISORSE INTERNET

### **Anthropos**

Primo sito web greco per la promozione del volontariato.

[www.anthropos.gr](http://www.anthropos.gr)

[Greco]

### **Pandoico - Pan-Hellenic Network of Ecological Organisations**

Rete panellenica di organizzazioni ecologiste di base.

[www.pandoiko.gr](http://www.pandoiko.gr)

[Greco]

### **MKO Syntagma for Greek NGOs**

Una rete di organizzazioni non governative che opera come gruppo di pressione per ottenere cambiamenti alla Costituzione.

[www.mkosyntagma.gr](http://www.mkosyntagma.gr)

[Greco]

### **Hellenic Federation of Voluntary Non Governmental Organisations**

Federazione ellenica di organizzazioni di volontariato non governative.

[www.ngofederation.gr](http://www.ngofederation.gr)

[Greco] [Inglese]

### **Citizens in Deed**

Organizzazioni governativa con funzioni di collegamento tra ONG.

[www.ergopoliton.gr](http://www.ergopoliton.gr)

[Greco] [Inglese]

### **Elix – Conservation Volunteers Greece**

Elix – Programmi di Volontariato.

Organizzazione non governativa che promuove il volontariato e la cittadinanza attiva.

[www.elix.org.gr](http://www.elix.org.gr)

[Greco] [Inglese]

### **City of Athens**

Città di Atene.

[www.cityofathens.gr](http://www.cityofathens.gr)

[Greco] [Inglese]

Grecia in:  
Il volontariato in Europa. Organizzazioni, promozione, partecipazione.  
Grecia, Ungheria, Austria, Danimarca, Cipro.  
v. III.  
Roma, Spes, 2009. pp. 9 – 48.

Per pubblicazioni, iniziative e collaborazioni contattare:

**SPES - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio**

Via Liberiana, 17

00185 Roma - Italia

Tel.: +39.06.44702178

Fax: +39.06.45422576

E-mail: [europa@spes.lazio.it](mailto:europa@spes.lazio.it)

Sito: [www.volontariato.lazio.it](http://www.volontariato.lazio.it)